



COMUNE DI FIGLINE VALDARNO
PIAZZA IV NOVEMBRE, 3
50063 - FIGLINE VALDARNO (FI)
Tel. 055/91251 (centralino) - FAX. 055/9125386
www.comune.figline-valdarno.fi.it
Unità di Progetto Valorizzazione del Centro Storico

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI EDILIZI

BANDO N. 27

Art. 1 - Prefazione

Allo scopo di incentivare gli interventi di manutenzione, restauro, ristrutturazione dei complessi edilizi compresi nei Centri Storici con destinazione d'uso abitativa, commerciale, artigianale e negli edifici costruiti da almeno 50 anni, al di fuori dei Centri Storici con destinazione abitativa, il Comune di Figline Valdarno concede tramite il Monte dei Paschi di Siena e la Banca di Credito Cooperativo di Cascia, contributi in conto interessi per favorire la concessione di **mutui a tasso ridotto**.

Durante il periodo di validità del bando potranno essere stipulate convenzioni con altri istituti bancari, di cui sarà data tempestiva comunicazione.

Art. 2 - Soggetti che possono presentare domanda

Sono ammessi a beneficiare dei contributi, i proprietari di immobili destinati ad uso abitativo, commerciale e artigianale posti nei centri storici ed i proprietari degli edifici costruiti da almeno 50 anni ubicati sul resto del territorio comunale purchè ad uso civile abitazione e/o abitazioni rurali, con finanziamento massimo di Euro 40.000,00 per unità immobiliare.

Possono beneficiare del contributo anche gli esercenti non proprietari dei locali sede dell'attività (per attività commerciali e artigianali), limitatamente ad Euro 20.000,00.

Sono esclusi dai contributi i beni immobili che hanno usufruito di analoghe agevolazioni finanziate con precedenti bandi.

Art. 3 - Interventi finanziabili

Sono ammessi al contributo i seguenti interventi di recupero e riqualificazione, riguardanti gli immobili di cui all'art. 2:

- a) Interventi di recupero e riqualificazione di fondi posti al piano terra, con destinazione commerciale o artigianale, esistenti o di progetto (comprese richieste di cambio di destinazione d'uso). Sono ammessi a contributo anche la sostituzione delle insegne, tende, infissi, vetrine, dehors, oltre alla realizzazione di arredi esterni per le attività commerciali.

- b) Interventi di riqualificazione delle facciate, compresa la sostituzione degli infissi incongrui rispetto al centro storico (ad esempio saracinesche in metallo, portoncini in alluminio, finestre e persiane in alluminio o p.v.c. ecc).
- c) Interventi di adeguamento ai parametri delle leggi sul risparmio energetico e normativa antisismica.
- d) Interventi di recupero e riqualificazione di appartamenti ad uso civile abitazione.

Sono ammessi al contributo anche gli interventi già realizzati o per i quali è stata presentata istanza o comunicazione nell'anno 2011 (nei mesi precedenti alla scadenza del presente bando), purchè rispondenti ai requisiti tutti del bando.

Art. 4 - Descrizione dell'agevolazione

I soggetti richiedenti possono accedere all'assegnazione di finanziamenti agevolati da parte degli istituti di credito individuati all'art.1.

La concessione di mutui a tasso ridotto/prestiti non cambiari è decisa dalle banche a loro insindacabile giudizio in conformità alle proprie norme statuarie e regolamentari ed alle condizioni proposte dall'istituto di credito prescelto.

Su mutui ammessi al contributo, il comune interverrà:

- a) con un contributo in conto interessi del 1,5% per gli interventi finanziabili relativi a immobili ad uso abitazione;
- b) con un contributo in conto interessi del 2,5% per gli interventi finanziabili relativi a immobili ad uso commerciale o artigianale.

La quota di contributo a carico del comune è applicata per un finanziamento massimo di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) per unità immobiliare, della durata massima di 15 (quindici) anni per i mutui e di importo non superiore a Euro 20.000,00 (ventimila/00) per i prestiti non cambiari o chirografari da rimborsare in 60 (sessanta) mesi; il tutto con la copertura massima del 50% del valore dell'immobile e comunque fino ad un massimo del 90% del costo dell'intervento, come risultante dal computo metrico dei lavori allegato alla domanda.

Art. 5 - Presentazione delle domande

La domanda per la concessione delle agevolazioni, redatta su apposita modulistica, dovrà pervenire al protocollo generale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le domande presentate oltre la scadenza dei termini non verranno esaminate.

La domanda intestata ad un solo coniuge in caso di regime di comunione dei beni si intende automaticamente intestata ad entrambi i coniugi.

Le domande di contributo che riguardino una pluralità di unità immobiliari (ad esempio la riqualificazione delle facciate), possono essere presentate anche congiuntamente, con le stesse modalità di cui al presente bando.

Art. 6 - Istruttoria

L'Unità di Progetto Valorizzazione del Centro Storico di questo Comune, scaduto il termine per la presentazione delle domande avrà 60 gg. per verificare, attraverso l'istruttoria e la valutazione dei progetti presentati, l'ammissibilità delle richieste di contributo, richiedere eventuali integrazioni e stilare la relativa graduatoria secondo i criteri di priorità di cui all'art. 7.

Successivamente, con specifica determinazione del Responsabile della struttura verrà approvato l'elenco delle richieste indicante il nominativo richiedente il contributo, il luogo dell'intervento, la richiesta di finanziamento, l'ammissibilità, il costo dell'intervento, l'istituto di Credito scelto.

Contestualmente provvederà a darne comunicazione agli interessati ed alle Banche che avvieranno le procedure per l'erogazione dei mutui.

Ai richiedenti le cui domande risulteranno non ammesse al contributo verrà data comunicazione con debita motivazione delle ragioni dell'esclusione.

Art. 7 - Idoneità delle richieste di finanziamento

I contributi verranno erogati in base alle disponibilità di bilancio per gli anni 2011 e successivi, secondo le seguenti priorità:

1. Interventi di recupero e riqualificazione di fondi posti al piano terra, con destinazione commerciale o artigianale esistente o di progetto (compreso cambio di destinazione d'uso). Sono ammessi a contributo anche comprese la sostituzione delle insegne, tende, infissi e vetrine, oltre alla realizzazione di arredi interni ed esterni alle attività commerciali
2. Interventi di riqualificazione delle facciate, compresa la sostituzione degli infissi incongrui rispetto al centro storico (ad esempio saracinesche in metallo, portoncini in alluminio, finestre e persiane in alluminio o p.v.c. ecc)
3. interventi di adeguamento ai parametri delle leggi sul risparmio energetico ed alla normativa antisismica.
4. Interventi di recupero e riqualificazione di appartamenti ad uso civile abitazione.

Per primi verranno finanziati gli interventi di cui al punto 1); una volta esaurito questo punto si passerà al successivo, finanziando gli interventi di cui al punto 2) e così di seguito fino al punto 4.

All'interno di ogni singolo punto, la priorità sarà determinata dall'ordine cronologico di presentazione delle domande, fino alla copertura delle previsioni di bilancio.

Per ogni domanda, qualora i lavori interessassero più punti, per ogni tipologia d'intervento dovrà essere presentato uno specifico computo metrico-estimativo separato. La domanda sarà inserita in una delle tipologie di intervento ammissibili con il criterio della prevalenza economica.

Art. 8 - Concessione del contributo

Alla luce dell'approvazione delle richieste ed il perfezionamento del mutuo presso gli istituti di credito, il comune si impegna ad erogare agli interessati, e per essi

direttamente agli istituti di credito prescelti, il contributo in conto interessi secondo quanto indicato dall'art. 7 del presente bando.

Art. 9 - Obblighi dei beneficiari

L'assegnatario del mutuo, così come individuato dalle procedure di cui all'art. 6, ha l'obbligo di presentare l'istanza edilizia o comunicazione di intervento in conformità alle norme vigenti, entro il 31.12.2011 ed entro lo stesso termine deve comunicare l'inizio dei relativi lavori.

Entro la stessa data deve addivenire alla relativa stipula del mutuo con l'istituto di credito prescelto nella domanda.

Qualora entro detto periodo, per qualsiasi motivo il contratto di mutuo o l'istanza edilizia con la relativa comunicazione di inizio lavori non vengano presentate, decadrà automaticamente il beneficio.

In caso di estinzione anticipata e di revoca del mutuo valgono le condizioni previste da ciascuna Banca: il beneficiario del contributo dovrà comunicare all'ufficio ragioneria di questo Comune il verificarsi di tale ipotesi, il quale cesserà l'erogazione della quota di contributo in conto interessi e procederà all'eventuale recupero.

Il mancato rispetto di quanto indicato nel presente bando, comporterà la non ammissibilità della richiesta.

Art. 10- Documentazione di rendicontazione

Entro tre anni dall'inizio dei lavori, l'assegnatario del mutuo deve dare comunicazione di fine lavori, con allegata dichiarazione delle spese sostenute (spese tecniche e spese per la realizzazione dei lavori) a firma di un professionista abilitato.

Nel caso in cui il beneficiario non presenti detta rendicontazione di spesa entro i termini sopra indicati si provvederà alla revoca del contributo con la restituzione delle somme con i relativi interessi, versati fino a quel momento.

Nel caso di un importo minore delle spese sostenute, risultanti dalla dichiarazione a firma del professionista abilitato, il contributo sarà proporzionalmente rideterminato in riduzione.

Art. 12 - Trattamento dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 196/03 i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento.

Responsabile del trattamento: Responsabile dell'UDP Valorizzazione Centro Storico.

Allegati

- Modulo di domanda.

Figline Valdarno, 3 maggio 2011

IL RESPONSABILE
UDP VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO
(Dott. Valerio Iossa)